



POR 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**AVVISO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2016-2018» A SOSTEGNO
DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO –
ANNO 2017**

Indice

1. Premessa
2. Obiettivi
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti beneficiari del contributo
5. Destinatari degli interventi
6. Progetti e spese ammissibili
 - 6.1. Caratteristiche dei progetti e contenuti della progettazione dei percorsi formativi
 - 6.2. Spese ammissibili
 - 6.3. Contributo pubblico massimo riconoscibile
 - 6.4. Calcolo del valore del progetto
7. Modalità di presentazione e selezione delle domande di contributo
 - 7.1. Termini e modalità di presentazione delle candidature
 - 7.2. Procedure e criteri di valutazione delle candidature
 - 7.3. Esiti della valutazione
8. Gestione
 - 8.1. Selezione e iscrizione dei destinatari
 - 8.2. Avvio e termine del progetto e delle attività formative
 - 8.3. Realizzazione
 - 8.4. Monitoraggio
 - 8.5. Controlli
9. Modalità di Erogazione del Contributo e Rendicontazione delle spese
 - 9.1. Modalità di Erogazione del Contributo
 - 9.2. Fidejussioni
 - 9.3. Rendicontazione
10. Riepilogo delle principali fasi e relativa tempistica
11. Pubblicizzazione del contributo
12. Obblighi del beneficiario e sanzioni
13. Informativa ai sensi della legge n. 241/1990
14. Pubblicazione e informazioni
15. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

16. Riferimenti normativi

17. Allegati

1. Premessa

L'iniziativa "Lombardia Plus" rientra nell'ambito delle politiche riformatrici già avviate e sviluppate nella precedente programmazione FSE 2007/2013 e che Regione Lombardia intende proseguire e rafforzare in attuazione degli obiettivi e delle finalità dell'ASSE III POR FSE Lombardia 2014/2020 e in particolare dell'Azione 10.4.1 "Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità – percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali corredati ove appropriato da azioni di orientamento".

L'Azione 10.4.1 del POR FSE Lombardia 2014/2020 prevede il sostegno all'attivazione e alla frequenza di nuovi percorsi formativi, con particolare attenzione ai settori a maggiori prospettive di crescita e la definizione di specifiche curvature dei profili volte a fornire una risposta maggiormente coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori. L'offerta di percorsi formativi maggiormente adeguati ai fabbisogni occupazionali e la forte interrelazione con il sistema economico permetteranno di migliorare l'offerta formativa ed educativa, agevolando l'inserimento e il reinserimento lavorativo.

Il presente avviso, in attuazione delle Linee Guida approvate con DGR n. x/4336 del 20 novembre 2015, determina il contributo pubblico riconoscibile sulla base di costi standard e le procedure per la presentazione e la selezione delle candidature con riferimento all'annualità 2017.

2. Obiettivi

"Lombardia Plus 2016/2018" è finalizzata a sostenere azioni di formazione non ricomprese nel repertorio di Istruzione e Formazione Professionale (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivi aggiornamenti), degli ITS e degli IFTS, finalizzate ad una maggiore rispondenza alle esigenze del contesto produttivo lombardo e all'integrazione dei target maggiormente sensibili.

Le azioni di formazione non dovranno configurarsi come formazione continua, finalizzata a sostenere e migliorare la produttività e la competitività delle imprese, ma solo come formazione permanente e formazione di specializzazione.

3. Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie che la DGR n. X/4336 del 20 novembre 2015 ha reso disponibili per l'annualità 2017 ammontano a € 3.400.000,00=, a valere sul POR FSE 2014/2020, Asse III, Azione 10.4.1 "Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità – percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali corredati ove appropriato da azioni di orientamento".

4. Soggetti beneficiari del contributo

La procedura di selezione pubblica per la realizzazione degli interventi formativi di cui al paragrafo 2 è rivolta agli enti di formazione iscritti nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07, nonché ai sensi della DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 e successivi decreti attuativi.

Ogni ente di formazione, individuato in maniera univoca dal Codice Fiscale e dall'ID operatore riportato nell'Albo regionale degli operatori accreditati, può presentare una sola proposta progettuale.

Qualora un soggetto presenti più proposte progettuali, quelle inviate successivamente alla prima saranno considerate non ammissibili.

Non sono ammesse le candidature presentate da soggetti in forma di associazioni, anche temporanee, costituite al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).

5. Destinatari degli interventi

Le azioni dovranno essere rivolte a soggetti disoccupati¹, dai 16 fino ai 35 anni compiuti² alla data di approvazione del presente Avviso, residenti o domiciliati in regione Lombardia.

La documentazione che attesta l'appartenenza del destinatario a una specifica categoria deve essere acquisita e/o verificata e conservata agli atti, nel fascicolo personale del destinatario, dai soggetti beneficiari di contributo, fatto salvo quanto previsto dal d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

6. Progetti e spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo pubblico i progetti che rispettino le caratteristiche di seguito descritte.

6.1. Caratteristiche dei progetti e contenuti della progettazione dei percorsi formativi

I progetti dovranno riguardare percorsi formativi non ricompresi nel repertorio di Istruzione e Formazione Professionale (D.D.G. n. 7317 del 10 agosto 2012 e successivi aggiornamenti), degli ITS e degli IFTS.

I percorsi formativi dovranno essere articolati ed erogati nel rispetto delle indicazioni regionali dell'offerta formativa, approvate con d.d.u.o. n. 12453 del 20/12/2012 ss.mm.ii.

I percorsi formativi non potranno essere erogati in modalità di "formazione a distanza" FAD e e-learning.

All'interno del medesimo progetto possono essere proposti più percorsi formativi, non necessariamente rivolti sempre agli stessi destinatari, purché coerenti con l'obiettivo formativo indicato e con la proposta progettuale complessiva.

Qualora il progetto fosse composto da più edizioni del medesimo percorso formativo, i destinatari dovranno essere diversi.

I percorsi formativi dovranno avere luogo presso le sedi accreditate del soggetto beneficiario del contributo e iscritte nelle sezioni A o B dell'Albo dei soggetti accreditati.

La proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi:

- contesto di riferimento e ambito territoriale del progetto, da cui desumere l'esistenza di un fabbisogno formativo;
- obiettivi formativi;
- descrizione della componente formativa che dovrà riferirsi alle competenze indicate nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) di cui al decreto

¹ Per lo stato di disoccupazione vedere l'articolo 19 del decreto legislativo n. 150/2015, la circolare del Ministero del lavoro n. 34 del 23-12-2015 e le indicazioni regionali reperibili dal sito regionale sulla [DID e PSP](#). Per informazioni sullo stato di disoccupazione è necessario rivolgersi alla rete dei Centri per l'Impiego e degli enti accreditati di Regione Lombardia.

² In caso di soggetti disoccupati che presentano invalidità psichiche, fisiche o sensoriali, non è richiesto il rispetto del limite massimo di età.

dirigenziale n. 11809 del 23/12/2015 «Nuovo Repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro regionale degli standard professionali", in coerenza con il Repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze»;

- composizione dei singoli percorsi formativi;
- numero di allievi atteso per singolo percorso formativo;
- numero dei docenti, dei co-docenti e dei tutor coinvolti nei percorsi e per le diverse attività con l'indicazione delle loro competenze;
- descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati di progetto.

6.2. Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute per la realizzazione del progetto, che rientrino nelle voci di spesa indicate nel Piano dei conti e nel rispetto delle disposizioni normative europee e nazionali di riferimento nonché del "Manuale per la rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR 2007/2013 – primo aggiornamento" approvato con Decreto n. 8976/2012, di seguito indicato "Manuale di rendicontazione".

6.3. Contributo pubblico massimo riconoscibile

Il contributo pubblico massimo riconoscibile per ogni percorso formativo è dato dal costo orario allievo moltiplicato per il numero di ore previste dal singolo percorso formativo e per il numero di allievi, secondo i valori riportati nella tabella allegata al presente avviso (**Allegato 1**).

Costo percorso formativo = Costo ora allievo x n° ore percorso formativo x n° allievi

6.4. Calcolo del valore del progetto

Il preventivo di progetto (Piano dei Conti) va presentato dettagliando le voci di spesa per macro-categoria e categoria di spesa, secondo quanto previsto dal "Manuale di rendicontazione".

Le macro-categorie di spesa sono le seguenti:

- I. Preparazione
- II. Realizzazione
- III. Diffusione risultati di progetto
- IV. Direzione e amministrazione
- V. Costi indiretti

Il valore di progetto deve rispettare le percentuali di spesa per ogni macro-categoria di costo, calcolate secondo le disposizioni contenute nel "Manuale di rendicontazione".

Non sono ammesse spese che non rientrano nelle categorie previste nel piano dei conti.

Il beneficiario può apportare variazioni tra le macro-categorie del preventivo in ogni momento se tali variazioni sono uguali o inferiori al 20% della spesa originariamente preventivata in ogni categoria. In deroga al "Manuale di rendicontazione", punto 2.2.3.1 "Presentazione del preventivo", non sono consentite variazioni tra le macro-categorie del preventivo superiori al 20%.

Il valore complessivo del progetto deve essere pari ad almeno **Euro 80.000,00**. Il contributo pubblico massimo riconoscibile, finalizzato a sostenere i progetti formativi, può garantire la copertura delle spese ammissibili fino al 100% delle stesse, comunque nel limite massimo di **Euro 200.000,00**.

Il valore del progetto può avere importo superiore al contributo pubblico massimo riconoscibile. In tal caso, il valore eccedente sarà posto a carico della quota di cofinanziamento.

7. Modalità di presentazione e selezione delle domande di contributo

7.1. Termini e modalità di presentazione delle candidature

La domanda di candidatura deve essere compilata esclusivamente tramite procedura informatica SiAge – Sistema Agevolazioni – disponibile *on line* all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it sulla base dei modelli allegati al presente avviso:

Allegato 2 – Domanda di accesso ai contributi, **Allegato 3** – Proposta progettuale, **Allegato 4** – Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione;

a partire dalle ore 12:00 del 17/10/2016 fino alle ore 17.00 del 27/10/2016.

Non verranno prese in considerazione le domande inviate successivamente a tale termine, incomplete o consegnate con altre modalità.

Preventivamente al caricamento del progetto su piattaforma SiAge, l'operatore accreditato deve procedere al caricamento dei percorsi formativi, che compongono il progetto, nell'offerta formativa n. 205 "Lombardia Plus 2017" all'indirizzo *on line* <http://gefo.servizirl.it>, a partire **dal 03/10/2016 e fino al 27/10/2016.**

Successivamente potrà procedere alla compilazione *on line* della domanda di candidatura all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it.

Al termine della compilazione *on line*, il sistema informativo renderà disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso:

- a) Domanda di accesso ai contributi – Allegato 2 (prodotta dal sistema SiAge)
- b) Proposta progettuale – Allegato 3 (prodotta dal sistema SiAge)
- c) Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione – Allegato 4 (prodotta dal sistema SiAge)

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) dovranno essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio della domanda registrata dal sistema Informativo.

Le procedure da seguire per la compilazione e presentazione del progetto saranno meglio dettagliate in una apposita nota resa disponibile sito web di Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro <http://www.lavoro.regione.lombardia.it>.

La domanda è redatta sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. La Regione si riserva la possibilità di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

7.2 Procedure e criteri di valutazione delle candidature

Alla scadenza del termine di presentazione delle domande di accesso al contributo il Nucleo di valutazione, costituito con provvedimento del Direttore generale, procederà alla istruttoria e alla valutazione dei progetti.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto sarà pari a 100 punti.

La valutazione di merito sui singoli progetti terrà quindi conto dei seguenti criteri di valutazione:

Criteri Qualitativi di Valutazione			Peso fino a
1.EFFICACIA POTENZIALE DEGLI INTERVENTI	1.1	Completezza e livello di approfondimento dell' analisi dei fabbisogni in coerenza con il settore oggetto di intervento e capacità di rispondere alla domanda formativa e alle esigenze di integrazione dei target più sensibili.	25
	1.2	Livello di occupabilità dei destinatari, valutato sulla base dell' esperienza acquisita nell'ambito di attività analoghe.	15
2.QUALITA' PROGETTUALE	2.1	Livello di dettaglio e grado di chiarezza del progetto.	15
	2.2	Qualità delle dotazioni infrastrutturali e laboratoriali con riferimento alle strumentazioni rese disponibili per l'attività didattica.	15
	2.3	Grado di innovazione, originalità ed esclusività della proposta formativa	20
3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	3.1	Quota di cofinanziamento sul progetto candidato. (Punteggio calcolato in rapporto alla percentuale di cofinanziamento assicurato, fino ad un massimo di 10 punti corrispondenti al 20% di cofinanziamento)	10
TOTALE			100 PUNTI

Ai fini dell'ammissibilità della candidatura sarà necessario raggiungere la soglia minima di **60 punti**.

7.3 Esiti della valutazione

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione che dovrà concludersi entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle candidature, saranno approvate con apposito provvedimento del dirigente della Struttura competente:

- la graduatoria dei progetti, con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento e il relativo contributo assegnato nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso;
- l'elenco delle domande ammesse e non finanziate;
- l'elenco delle domande non ammesse.

8. Gestione

8.1. Selezione e iscrizione dei destinatari

Con riferimento alla selezione dei destinatari l'operatore deve assicurare il rispetto dei criteri definiti nell'ambito della proposta progettuale, oltre che dei principi di imparzialità e non discriminazione caratterizzanti le procedure di evidenza pubblica. Regione Lombardia si riserva di verificare le procedure di selezione.

8.2. Avvio e termine del progetto e delle attività formative

Il progetto e le attività formative non potranno essere avviati prima della data di approvazione della graduatoria di cui al punto 7.3 e dovranno essere avviati entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della stessa.

Il progetto e le attività formative dovranno concludersi **entro il 31 dicembre 2017**.

Per avvio delle attività formative si intende l'avvio di almeno un corso, relativo al progetto finanziato, nell'offerta formativa n. 205 "Lombardia Plus 2017". Per conclusione delle attività formative si intende la conclusione dei corsi, relativi al progetto finanziato, nell'offerta formativa n. 205 "Lombardia Plus 2017".

Entro la data di avvio del progetto, il soggetto beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale SiAge, all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it, dovrà compilare e trasmettere a Regione Lombardia:

- l'Atto di Adesione, debitamente sottoscritto, secondo lo schema Allegato 5;
- la Comunicazione di avvio del progetto, debitamente sottoscritto, secondo lo schema Allegato 6.

Inoltre, il soggetto beneficiario, attraverso il sistema informativo regionale "Finanziamenti on line", all'indirizzo <http://gefo.servizirl.it> dovrà compilare e trasmettere a Regione Lombardia, entro la data di inizio delle attività formative, i documenti di cui al d.d.u.o. n° 12453 del 20/12/2012:

- la comunicazione di Avvio del percorso formativo;
- il calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'elenco degli allievi.

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio.

Nel caso in cui rilevi l'incompletezza della documentazione di avvio, Regione Lombardia richiederà al beneficiario la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il progetto decadrà di diritto dal finanziamento.

Non sono ammesse modifiche al progetto, ai contenuti dei percorsi formativi approvati e alle relative competenze indicate nell'offerta formativa, pena la decadenza dal contributo assegnato.

8.3. Realizzazione

La gestione delle iniziative e le comunicazioni con Regione Lombardia devono avvenire mediante il sistema informativo SiAge – Sistema Agevolazioni – che garantisce altresì le fasi di monitoraggio, rendicontazione e richiesta di erogazione dei contributi.

Il beneficiario è tenuto a registrare tutte le attività formative nel rispetto delle disposizioni e dei relativi modelli contenuti nel d.d.u.o n° 12453 del 20/12/2012 utilizzando:

- per le attività formative d'aula, il registro formativo e delle presenze
 - per lo stage, il report presenze-tirocinio
- che garantiscano i seguenti requisiti minimi di registrazione e documentazione:
- presenze degli allievi, con relative firme giornaliere;
 - contenuti di formazione erogati;
 - modalità di erogazione;
 - ore di formazione erogate;
 - docenti formatori e tutor, con relative firme giornaliere;
- per le altre attività, il timesheet per la rilevazione delle attività e delle ore effettuate, e tutta la documentazione prevista dal "Manuale di rendicontazione".

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile riconoscere la spesa relativa alla codocenza e più precisamente alla presenza contestuale di più docenti (anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza).

Il beneficiario deve conservare tutta la documentazione attestante la spesa sostenuta, secondo quanto definito nel "Manuale di rendicontazione", al fine dei controlli amministrativi in loco da parte di Regione Lombardia.

8.4. Monitoraggio

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare attraverso il sistema informativo SiAge l'avanzamento delle attività progettuali. In particolare, deve compilare e trasmettere:

- la relazione intermedia che illustri lo stato di avanzamento del progetto alla data del 31 luglio 2017 – secondo lo schema Allegato 7;
- la relazione finale dell'attività svolta, secondo lo schema Allegato 8 – che dovrà riportare i risultati ottenuti anche dai destinatari, con riferimento agli obiettivi e ai risultati previsti nel progetto approvato.

8.5. Controlli

Il soggetto beneficiario è tenuto ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Lombardia, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione Europea competenti in materia, anche mediante ispezioni.

Il contributo assegnato potrà essere oggetto di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo. Sarà inoltre facoltà di Regione Lombardia procedere con la sospensione o la revoca dell'accreditamento dell'Operatore.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme già percepite.

9. Modalità di Erogazione del Contributo e Rendicontazione delle spese

9.1. Modalità di Erogazione del Contributo

Il contributo viene erogato con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 40% della quota pubblica approvata.
Successivamente alla comunicazione di avvio del progetto e delle attività formative, il soggetto beneficiario può inoltrare a Regione Lombardia, tramite il sistema informativo SiAge, la richiesta di erogazione della anticipazione, a condizione che abbia dichiarato, con la domanda di candidatura, di avvalersi di tale opzione mediante specifica dichiarazione – Allegato 4);
- saldo, a conclusione del progetto, entro i limiti massimi del preventivo e previa approvazione della rendicontazione finanziaria e dei risultati.

Le domande di liquidazione, presentate secondo le modalità indicate nel "Manuale di Rendicontazione", saranno liquidate sulla base della spesa ritenuta ammissibile a seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia, fatti salvi i casi in cui dette richieste non siano conformi, presentino vizi e/o omissioni ovvero non siano complete di tutti gli allegati prescritti.

9.2. Fidejussioni

Ai fini dell'erogazione della quota in anticipazione, la richiesta informatica di erogazione dovrà essere corredata di copia digitale, firmata elettronicamente, di idonea fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione da concedere, redatta secondo il fac-simile "Schema di garanzia fideiussoria" Allegato 9 e che sarà disponibile sul sistema informativo SiAge.

L'effettiva erogazione dell'anticipazione sarà comunque subordinata all'invio dell'originale della fidejussione, che dovrà essere recapitata, entro 10 giorni dalla trasmissione elettronica della suddetta richiesta, alla competente Unità Organizzativa della DG IFL.

9.3. Rendicontazione

Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione secondo quanto indicato al punto 2.3 "Procedura per la presentazione della rendicontazione" del "Manuale di rendicontazione".

Per i costi indiretti si applica la dichiarazione su base forfettaria per un importo massimo pari al 15% dei costi diretti.

In deroga al "Manuale di rendicontazione", punto 2.3 "Procedura per la presentazione della rendicontazione", non sono previste rendicontazioni intermedie e il termine perentorio per la presentazione della rendicontazione finale è fissato in **90 giorni** dalla data di conclusione del progetto.

Entro 90 giorni solari dalla conclusione delle attività progettuali, il soggetto beneficiario dovrà procedere alla rendicontazione delle attività mediante procedura *on line* all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it.

Come previsto dal "Manuale di rendicontazione", la rendicontazione deve contenere la documentazione attestante la completa realizzazione del progetto, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la relazione finale attestante le attività svolte e gli obiettivi conseguiti.

Ai fini della rendicontazione il beneficiario è tenuto a presentare:

- a) il piano dei conti a consuntivo;
- b) la relazione finale;
- c) la dichiarazione delle spese;
- d) l'elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento;
- e) i giustificativi di spesa e di pagamento associati;
- f) copia dell'eventuale bonifico di restituzione della quota di acconto non giustificata da spese ammissibili sostenute.

I documenti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) dovranno essere scaricati dal sistema, sottoscritti con firma digitale dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma e ricaricati sul sistema nell'apposita sezione.

Il Rendiconto a consuntivo non potrà superare l'importo complessivo di progetto approvato con provvedimento del dirigente della Struttura competente. Eventuali ulteriori costi sostenuti per la realizzazione del progetto saranno a totale carico del beneficiario.

Il mancato rispetto delle procedure di rendicontazione, previste dal richiamato "Manuale di rendicontazione", comporta la decadenza dell'intero contributo.

Al termine del progetto, in sede di rendicontazione finale, il beneficiario dovrà indicare il numero effettivo delle ore di formazione svolte e il numero degli allievi frequentanti con le relative percentuali di frequenza.

Il contributo erogabile a saldo sarà calcolato verificando l'ammissibilità della spesa rendicontata e tenendo conto di eventuali riparametrazioni per variazione, al ribasso, dei dati progettuali. In deroga al "Manuale di rendicontazione", punto 2.4.2 "Richiesta di saldo", le modalità di riparametrazione, applicate a ciascuno dei percorsi formativi, saranno le seguenti:

Finanziamento riparametrato=

[(ore totali) x (costo base orario) x (frequentanti fascia 1)]
+[0,5x (ore totali)x(costo base orario)x(frequentanti fascia 2)]
+[0,25x(ore totali)x(costo base orario)x(frequentanti fascia 3)]

Dove:

Costo base orario = costo orario di cui alla tabella - Allegato 1 – riferito al numero degli allievi effettivi frequentanti

Ore totali= numero ore erogate in attuazione del progetto

Frequentanti fascia 1= allievi con percentuale di frequenza $\geq 75\%$

Frequentanti fascia 2= allievi con percentuale di frequenza $<75\%$ e $\geq 50\%$

Frequentanti fascia 3= allievi con percentuale di frequenza $< 50\%$ e $\geq 25\%$

In ogni caso il contributo erogabile a saldo per ogni singolo percorso formativo non potrà superare la quota pubblica approvata con provvedimento del dirigente della Struttura competente.

Qualora il progetto preveda una quota di cofinanziamento privato, il beneficiario è tenuto a rendicontare il costo complessivo del progetto. Nel caso in cui la quota di cofinanziamento rispetto al preventivo approvato non venga esposta o sia solo in parte rendicontata, si procederà alla riparametrazione della quota pubblica regionale secondo le modalità previste dal "Manuale di rendicontazione".

A seguito dei controlli effettuati da Regione Lombardia e alla approvazione della rendicontazione finanziaria e dei risultati, il soggetto beneficiario potrà presentare richiesta di saldo, mediante procedura *on line* all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it.

10. Riepilogo delle principali fasi e relativa tempistica

- Apertura dell'offerta formativa n. 205 "Lombardia Plus 2017" **dal 03/10/2016 e fino al 27/10/2016.**
- Presentazione delle domande di candidatura: **dalle ore 12:00 del 17/10/2016 fino alle ore 17.00 del 27/10/2016.**
- Conclusione delle attività di istruttoria e valutazione dei progetti effettuata dal Nucleo di Valutazione: entro il 25/01/2017
- Avvio del progetto e delle attività formative: **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento.
- Conclusione del progetto e delle attività formative: **entro il 31/12/2017.**
- Presentazione della rendicontazione finale: **entro 90 giorni** dalla data di conclusione del progetto.

11. Pubblicizzazione del contributo

Il soggetto beneficiario è tenuto a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia.

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) 1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. "Responsabilità dei beneficiari" e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione e alle ulteriori indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 disponibili sul sito di Regione Lombardia www.ue.regione.lombardia.it.

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia www.ue.regione.lombardia.it e sul sito nazionale www.opencoesione.it dei dati da includere nell'elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

12. Obblighi del beneficiario e sanzioni

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

13. Informativa ai sensi della legge n. 241/1990.

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il dott. Massimo Vasarotti, dirigente della Struttura "Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo" della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

14. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia, nel sito della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, www.lavoro.regione.lombardia.it e nel sito www.ue.regione.lombardia.it;
- sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – www.cruscottolavoro.servizirl.it

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il funzionario referente dell'avviso Patrizia Fontana all'indirizzo di posta elettronica lombardiaplus@regione.lombardia.it.

Per problemi tecnici relativi ai sistemi informativi SiaGe e GEFO scrivere esclusivamente a:

- siage@regione.lombardia.it (SiAge)
- assistentaweb@regione.lombardia.it (GEFO)

oppure contattare il numero verde 800.131.151 (SiAge e GEFO)

15. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 - Milano. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

16. Riferimenti normativi

16.1 Normativa dell'Unione europea

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

- europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi.
 - Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
 - Regolamento (EURATOM, CE) n. 2185/96 del Consiglio dell'11 novembre 1996 relativo ai controlli e verifiche sul posto effettuate dalla Commissione ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e le irregolarità.
 - Regolamento (UE, Euratom) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 settembre 2013 relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (Euratom) n. 1074/1999 del Consiglio.
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
 - Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 DELLA COMMISSIONE dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

16.2 Normativa regionale

- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia".
- Legge regionale del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".
- Legge Regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro".
- Programma Operativo Regionale Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - FSE 2014-2020, Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10098 del 17 dicembre 2014.
- Legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modificazioni e integrazioni.
- Regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 "Regolamento di contabilità della Giunta regionale".
- D.g.r. n. X/3069 del 23.01.2015 relativa alla presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale – FSE 2014/2020 da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 finale.

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. n. X/78 del 09/07/2013.
- D.d.u.o. del 20 gennaio 2011 n. 344 «Approvazione del Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013».
- D.d.u.o del 10 ottobre 2012 n. 8976 "Approvazione del Manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR ob. 2 2007/2013 – primo aggiornamento" reperibile sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro (www.lavoro.regione.lombardia.it).

17. Allegati al presente Avviso:

- Allegato 1 – Tabella di riferimento per il calcolo del contributo pubblico massimo riconoscibile
- Allegato 2 – Domanda di accesso ai contributi
- Allegato 3 – Proposta progettuale
- Allegato 4 – Dichiarazione ai fini della domanda di anticipazione
- Allegato 5 – Atto di Adesione
- Allegato 6 – Comunicazione di avvio del progetto
- Allegato 7 – Relazione intermedia alla data del 31 luglio 2017
- Allegato 8 – Relazione finale
- Allegato 9 – Schema di garanzia fideiussoria